

□ Interrogazione n. 299

presentata in data 17 ottobre 2016

a iniziativa del Consigliere Leonardi

“Provvedimenti del Consiglio dei Ministri per le popolazioni marchigiane colpite dal sisma del 24 Agosto 2016”

a risposta orale urgente

Considerato:

il Decreto Legge licenziato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 11 Ottobre 2016 denominato “interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

Considerato altresì:

che nel Documento di presentazione del Decreto Legge di cui al punto precedente, vi è il quadro degli ambiti territoriali e dei Comuni scelti dal Governo centrale nei quali saranno concentrate le iniziative tese alla ricostruzione;

Valutato:

che su 62 Comuni scelti dal Governo nel Decreto Legge, 30 sono i Comuni appartenenti al territorio marchigiano divisi fra le Province di Ascoli Piceno-Fermo (Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo) e di Macerata (Sub ambito territoriale Nuovo Maceratese);

che tra i Comuni del Sub Ambito Territoriale Nuovo Maceratese risulterebbe alquanto sorprendente l'esclusione di alcune realtà locali come Camerino, Tolentino e Loro Piceno colpite dal sisma in modo serio e per le quali la stessa Protezione Civile regionale ed altri organismi di competenza, sono stati interessati ed impegnati con le popolazioni e le amministrazioni di riferimento, a far fronte a tutte le sfaccettature dell'emergenza; come risulta incomprensibile che medesima sorte di esclusione sia stata applicata a Comuni del Sub Ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo estromessi dal Decreto sebbene fortemente danneggiati;

che risulterebbe davvero difficile comprendere come, nella stessa area geografica di riferimento, siano stati inseriti nella lista del Governo alcuni Comuni ed esclusi altri, distanti pochi chilometri da quelli appunto compresi nel Decreto Legge, e che hanno avuto danni a persone e cose certificate dagli organismi di competenza regionale ed ove vi siano ancora nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni;

Per tutto quanto riportato,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- quali iniziative ed azioni sono state intraprese da parte del Governo regionale nei confronti del Governo centrale per la scelta dei Comuni da inserire nel “Decreto Terremoto”;
- se i Comuni marchigiani inseriti nel Decreto Legge siano effettivamente il frutto di scelte operate in sinergia con il Governo centrale oppure no;
- quali criteri dunque siano stati perseguiti nella formulazione dei due sub Ambiti territoriali marchigiani, valutando la difficoltà oggettiva di comprendere l'esclusione di Comuni quali ad esempio Camerino, Tolentino e Loro Piceno per il territorio maceratese e quelli che risultano esclusi dal Sub Ambito Ascoli Piceno-Fermo pur essendo stati colpiti seriamente dagli effetti del sisma, a differenza di altre realtà amministrative site a poca distanza e appartenenti alla stessa area interessata dagli eventi sismici inserite nel contesto nazionale di ricostruzione;
- se non si ritenga di dover intervenire presso il Governo Nazionale per ampliare le aree di intervento ricomprendendo da subito anche quei Comuni danneggiati ma oggi esclusi dal Decreto.